

NEONATI, LA 'PUNTURINA' PROVOCA STRESS OSSIDATIVO

LO STUDIO DEI NEONATOLOGI SENESI.

(DIRE - Notiziario Minori) Roma, 17 feb. - Bastano solo tre minuti per sapere se un neonato, dopo un semplice prelievo di sangue, ha subito un dolore tale da causargli stress ossidativo.

Secondo uno studio effettuato dai neonatologi del policlinico Santa Maria alle Scotte di Siena, e pubblicato sulla rivista scientifica americana 'Pain', anche un esame di routine, come una punturina, puo' essere cosi' doloroso da provocare uno stress tale da far aumentare i radicali liberi nel piccolo organismo. La ricerca, finanziata dalla Fondazione Euraibi, e' stata diretta da Giuseppe Buonocore, responsabile della pediatria neonatale e coordinata dal neonatologo Carlo Bellieni dell'U.O.C. Terapia intensiva neonatale del policlinico Santa Maria alle Scotte.

"E' un risultato sorprendente - ammette Buonocore - perche' analizzando le differenze tra la prima e l'ultima goccia di sangue, in un semplice prelievo effettuato nell'arco di soli tre minuti, abbiamo evidenziato importanti variazioni nella quantita' di radicali liberi, fattore di rischio per i danni che possono causare al piccolo organismo." Certo, un prelievo singolo e magari in un neonato sano, non generera' questi problemi ma l'esperto continua spiegando che "non conosciamo ancora l'effetto che questa produzione di radicali liberi puo' avere in quei neonati, come i prematuri, che per motivi terapeutici subiscono piu' interventi invasivi ogni giorno". E' fondamentale quindi utilizzare una tecnica indolore anche per un semplice prelievo, "perche' i bambini hanno una soglia del dolore notevolmente piu' bassa rispetto agli adulti - spiega Buonocore - in quanto ancora non in grado di sviluppare una capacita' analgesica autonoma e una sofferenza ripetuta e protratta puo' essere potenzialmente rischiosa per la salute futura. Alleviare il dolore e' quindi fondamentale per il benessere psico-fisico dei neonati".

Dallo studio poi emerge la necessita' che vengano elaborate e diffuse linee guida su come trattare adeguatamente, anche da un punto di vista etico, i neonati. "A tale proposito - spiega il coordinatore Carlo Bellieni - abbiamo ideato una tecnica chiamata 'Saturazione Sensoriale', che consiste nell'alleviare il dolore del piccolo, distraendolo attraverso la somministrazione di soluzioni zuccherine, la voce della mamma o dell'infermiera, e leggeri massaggi".

(Wel/ Dire)